



LIBROMONDO

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PACE - AMBIENTE – INTERCULTURA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

AGOSTO 2014

Newsletter n. 15/2014

Eccoci al quindicesimo appuntamento del 2014 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità. La newsletter sarà inviata nei primissimi giorni del mese e all’inizio della seconda quindicina.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo volontariato. Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la recensione che viene pubblicata su newsletter come questa e poi inviata a un cospicuo indirizzario. **Le newsletter sono archiviate e sempre disponibili per consultazione su vari siti, come annotato sotto.**

Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra.

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole.*

N.B. L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. **Il servizio è interrotto** durante le vacanze natalizie, pasquali, **in agosto** e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

lunedì, ore 15-17,30 e **giovedì, ore 9,30-12** sono presenti in loco i volontari AIFO e/o AUSER.

LA PROSSIMA NEWSLETTER SARÀ A SETTEMBRE. BUONE VACANZE.

SOMMARIO NEWSLETTER

- Libri delle SEZIONI MIGRANTI, PACE, ITALIA, EDUCAZIONE, FAVOLE, AFRICA, TERZO SETTORE, NARRATIVA RAGAZZI, LETTERATURE, AMERICHE, PROTAGONISTI
- LA FINANZA ISLAMICA: nuovo magazine
- RELIGIONI PER LA PACE: Assemblea Nazionale
- WWF: per salvare il PARCO del VIRUNGA

N.B. Le newsletter sono archiviate su:

www.ildialogo.org nella sezione Cultura; www.zacem-online.org

<http://artistiamateriali.forumattivo.com/>;

www.borgo-italia.it (<http://www.borgo-italia.it/news-SAVONA/news-savona.php>)

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

Lo straniero è un ‘nemico’ perfetto. [...] il timore (è) che lo straniero non solo possa diventare ‘come’ noi, ma addirittura ‘noi’.

(dal libro “La storia perduta e ritrovata dei migranti” di Mauro Armanino)

IL VANGELO DIETRO LE SBARRE

Antonio Spagnoli, Editrice AVE, 2014, pagg. 120, euro 10,00



Ricordatevi dei carcerati come se foste loro compagni di carcere. (Eb 13,3)

I volontari di Azione Cattolica conducono il “Progetto carcere” a Poggioreale, un’operazione nata nel 2008 e tuttora in crescita. Il testo racconta l’esperienza pregressa ma offre anche, nella seconda parte, alcune linee essenziali di un itinerario di annuncio e di evangelizzazione. Cristo ha detto: “Ero carcerato e siete venuti a trovarmi” (Mt 25,36). Si parte, allora, dalla formazione dei volontari, ma bisogna anche saper annodare i fili tra carcere e territorio, durante e dopo la detenzione. In carcere, ci sono tanti innocenti vittime di errori di giudizio, mentre oltre il 41% sono in attesa di giudizio e le statistiche affermano che, oltre la metà, alla fine del processo, sarà prosciolta perché non colpevole. Come ha ricordato papa Francesco, inoltre, è pieno di “pesci piccoli perché è facile punire i più deboli, ma i pesci grossi nuotano liberamente nelle acque”. La Corte europea ha condannato più volte, negli ultimi tempi, il nostro paese per la mancanza di spazi, che rende il carcere un luogo di tortura sospendendo i più elementari diritti delle persone, e che si aggiunge alla lunghezza dei

processi. La pena, in queste condizioni, non può essere rieducativa. L’A.C., nello stare a fianco dei detenuti, invece, può aiutare a rendere l’esperienza del carcere occasione di recupero e di reinserimento dei carcerati nella realtà sociale, può diffondere informazioni, denunciare ingiustizie e violazioni dei diritti, realizzare progetti per il reinserimento dopo l’uscita dal carcere, perché l’ex detenuto non vi torni più, assistere le famiglie dei detenuti, anch’esse vittime, e guidare l’accoglienza fuori del carcere. Papa Giovanni XXIII, quando visitò il carcere di Regina Coeli, il 26 dicembre 1958, dichiarò: “Ho messo il mio cuore vicino al vostro”, che è quello che il volontario deve fare. Il libretto raccoglie alcune testimonianze di detenuti che hanno trovato conforto e forza di cambiare nell’aiuto dei volontari di A.C., vere e proprie storie di liberazione. Ma è importante anche formare chi è fuori sulla realtà del carcere. Benedetto XVI ha asserito: “non c’è un’azione giusta che non sia anche atto di misericordia e di perdono e, nello stesso tempo, non c’è un’azione misericordiosa che non sia perfettamente giusta.” Il modello di giustizia penale oggi è molto lontano da questa visione. Il cardinale Martini si chiedeva, tra l’altro, “le leggi, le istituzioni, i cittadini, i cristiani credono davvero che nell’uomo detenuto per un reato c’è una persona da rispettare, salvare, promuovere, educare?” Infatti, la pena dovrebbe consistere soprattutto in un’occasione di riabilitazione e di recupero. La lettura di questo libretto può essere utile a chi vuole compiere un percorso di volontariato in carcere ma, soprattutto, a tutti noi perché diventiamo consapevoli di una realtà disumana e perché diamo il nostro contributo per cambiare, magari iniziando a formarci una diversa opinione.

Renata Rusca Zargar

LIBRI – SEZIONE EDUCAZIONE

PAROLE DI SCUOLA

Mariapia Veladiano, Erickson, 2014, pagg. 120, euro 9,00

Il libro è composto da 27 capitoli ed è basato sull’intervento in occasione del convegno del centro studi Erickson 2013, dal titolo <<La qualità dell’integrazione scolastica e sociale>>. Parla della scuola d’oggi; ad esempio, nel primo capitolo, si cita persino Albus Silente, il preside della scuola della saga di Harry Potter, che di certo per i genitori degli studenti d’oggi non sarebbe un buon modello con il suo insegnamento e il suo modo di fare. Il testo discute di tagli alla

